

Allegato 1: QUALITÀ E INDICATORI: ESEMPI

L'assicurazione della qualità è in primo luogo un processo di verifica che mira al raggiungimento della qualità e il miglioramento continua della formazione. Essa è un insieme di attività prestabilite e sistematiche messe in atto nel quadro all'interno di un sistema.

La valutazione resta lo strumento principale di pilotaggio: Nella sua versione di dettaglio essa prende forma in una sorta di *tableau de bord*, costituito da indicatori scelti dall'istituzione che permettano di "misurare" e verificare gli elementi predefiniti.

Ai fini della messa in atto di un sistema di indicatori si possono identificare le seguenti categorie:

La qualità e la performance degli studenti (un aspetto che permette di misurare gli effetti della formazione degli studenti, facendo una distinzione tra la qualità degli studenti in entrata e la qualità dei diplomi.

- **I profili** degli studenti **in entrata** (grado di diversità socio-culturale, titolo in entrata, provenienza geografica)
- **Tasso di iscrizione e di ammissione** (il rapporto tra il numero di studenti effettivamente iscritti e il numero iscritti è un buon indicatore sulla qualità e la forza attrattiva di un corso di laurea)
- **Tasso di ritenzione** alla fine del primo anno (buon indicatore della qualità dei programmi e della capacità dell'istituzione di fornire un inquadramento iniziale degli studenti in termini di accoglienza, d'integrazione e del sentimento di appartenenza)
- **Tasso di riuscita e di abbandono** sull'arco dell'intero percorso (permette di verificare la capacità dell'istituzione di rendere perseveranti gli studenti lungo la formazione, di valutare le pertinenza degli obiettivi del curriculum rispetto alle capacità, competenze degli studenti, la validità dei supporti e dell'accompagnamento/tutorato messo in atto a loro favore)
- **Grado di soddisfazione** degli studenti (rispetto all'insegnamento impartito – moduli/corsi, rispetto all'intero percorso formativo, rispetto al contesto istituzionale in cui sono inseriti.
- **Tasso dei diplomi** (in relazione al tempo previsto, da utilizzare con cautela, rispetto alle note attribuite, alle media)
- **Grado di partecipazione** e di coinvolgimento degli studenti (riguarda il tipo di contributo dato o richiesto agli studenti nelle scelte interne al curriculum e/o dell'intera vita istituzionale, contempla sia le modalità formali e informali della loro partecipazione).
- **Tasso di inserimento nel mondo del lavoro** (riflette la pertinenza della formazione, la reputazione dell'istituzione nel contesto di appartenenza: tale indicatore è influenzato da fattori quali la vitalità economica, la situazione specifica del settore)
- **Grado di soddisfazione** dopo la formazione (presso coloro che hanno assunto dei diplomati e presso gli ex studenti).

La qualità e la performance dei docenti Essa contempla i docenti sia il loro effettivo contributo alla qualità della formazione, ma serve anche da orientamento nel reclutamento di nuovi docenti.

- **Grado di pertinenza e di adeguatezza del profilo dei docenti** in relazione alla missione dell'istituzione (titolo di formazione, esperienza e legami con il mondo del lavoro, conoscenze disciplinari attualizzate)
- **Grado di formazione in campo pedagogico didattico** (qualifica didattica, partecipazione a corsi legati all'insegnamento/apprendimento, partecipazione a gruppi di confronto e riflessione nel campo dell'insegnamento)
- **Grado di utilizzo delle nuove tecnologie nell'insegnamento** (uso di piattaforme, di formule d'insegnamento a distanza, di forum, ecc.)
- **Grado di coinvolgimento e di attivazione degli studenti** nel processo di insegnamento/apprendimento (comunicazione, relazione, disponibilità)
- **Grado di pianificazione, costruzione e valutazione dell'insegnamento** (presa in conto delle conoscenze pregresse degli studenti, delle diversità interne ai gruppi, chiarezza degli obiettivi, coerenza del percorso e trasparenza in termini di valutazione, utilizzo di supporti, ecc.)
- **Grado di attivazione e contributo attivo alla riuscita degli studenti** (elaborazione di materiali ad hoc, momenti di incontro con piccoli gruppi di studenti, riscontri circa l'evoluzione dell'apprendimento degli studenti)
- Grado di attivazione e di **coinvolgimento in progetti d'insegnamento innovativi** (Award best Teaching, progetti interni al corso di laurea, progetti con partner esterni)
- **Grado di soddisfazione rispetto al proprio insegnamento** (autovalutazione del proprio operato, delle relazioni con studenti e colleghi, valutazione delle risorse e supporti a disposizione)
- **Grado di disponibilità e di attivazione rispetto alle iniziative istituzionali**

Meccanismi e indicatori concernenti la “governance” e la gestione istituzionale

Occorre considerare le diverse componenti che interagiscono all'interno delle varie strutture e le regole interne che contribuiscono alla cultura organizzativa vera e propria. In che cosa alcuni elementi esulano dall'ambito della formazione vera e propria.

- Meccanismi di riconoscimento e di partecipazione degli studenti (si tratta di disporre di modalità che permettono di riconoscere la qualità e l'importanza della partecipazione studentesca durante il percorso formativo)
- Meccanismi di allocazione delle risorse finanziarie (si tratta di disporre dei meccanismi che consentano che i finanziamenti siano congrui agli obiettivi e di avere degli strumenti di controllo e verifica della loro efficacia.
- Meccanismi di pianificazione istituzionale (si tratta di disporre degli orientamenti strategici, di una chiara pianificazione, di definire degli obiettivi e delle misure sul corto medio termine che permettano di rendere visibile le loro specificità)
- Capacità di adattamento dell'istituzione (si tratta di mettere in campo delle pratiche e dei sistemi che consentano un adattamento rapido ed efficace delle loro offerte)
- Qualità dell'insegnamento e politiche di valutazione (si tratta dei meccanismi concernenti la valutazione della qualità rispetto all'insieme delle attività di formazione.
- Preoccupazioni rispetto al contributo dell'istituzione nel contesto locale (si tratta delle politiche messe in atto per contribuire allo sviluppo culturale, sociale e economico del territorio di riferimento.
- L'internazionalizzazione dell'istituzione (si tratta di disporre di una politica e degli obiettivi che consentano di precisare il carattere internazionale dell'istituzione e gli ambiti su cui sono poste le priorità)

Allegato 2: Messa in atto di una strategia istituzionale nel campo della formazione Université catholique de Louvain, 2007¹

PRIORITA

Lo studente al centro della formazione. Essa si focalizza sull'apprendimento

Si tratta di chiedersi:

- Gli obiettivi perseguiti dalla formazione sono definiti?
- Sono espressi in termini di risultati attesi, quali livello di conoscenze e competenze vengono richieste (in termini di padronanza, di sviluppo)
- Gli obiettivi sono portatori di senso per gli studenti e come fare che il loro senso sia percepito correttamente dagli studenti.
- In che modo è possibile valutare correttamente il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti.
- I mezzi a disposizione (ore, spazi, ecc.) consentono di raggiungere gli obiettivi dichiarati.

OBIETTIVI

Centrati sempre sullo studente

- Acquisire e sviluppare delle conoscenze e delle competenze disciplinari, tecniche,
- Acquisire e sviluppare delle competenze interdisciplinari
- Sviluppare delle competenze relazionali, sociali e la capacità di imprenditorialità

LINEE D'AZIONE

Asse studente

- *Accoglienza* : informazione e orientamento degli studenti: accompagnare lo studente nel suo orientamento mediante varie formule (porte aperte, colloqui), accompagnarli nella cultura della formazione universitaria (requisiti), sostenerli nel loro progetto di transizione al mondo del lavoro (stage, bilanci di competenze, atelier di ricerca di lavoro, incontro con professionisti, ecc.)
- Far *conoscere* loro gli obiettivi da raggiungere, il lavoro richiesto in aula e fuori
- *Accompagnamento* degli studenti e promozione della riuscita (formule di coaching, di momenti di recupero, di incontro con docenti, ecc.)
- *Servizi di supporto* (finanziario, di orientamento, in relazione alle diversità/disabilità
- Sviluppo della formazione continua

Asse docente

- Reclutamento del personale accademico e scientifico (in sintonia con l'orientamento scientifico e professionale)
- Formazione degli insegnanti e sostegno alle innovazioni pedagogiche (diffusione di buone pratiche, formazione pedagogica iniziale, nel campo dell'eLearning, proposte formative su temi specifici, budget per sostenere progetti innovativi nel campo dell'insegnamento, valorizzazione dell'investimento pedagogico dei docenti in termini salariali, di promozione e di carriera (politica delle risorse umane)
- Valorizzazione dell'investimento pedagogico degli insegnanti

¹Politique de formation et de l'enseignement CEFO 2007

Asse programmi, dispositivi, supporto all'insegnamento

- Definizione di un'offerta pertinente dei programmi attualizzata allo sviluppo scientifico della disciplina e dei nuovi approcci pedagogici.
- Valutazione dei risultati raggiunti dalla formazione e della sua attrattività e pertinenza rispetto alla società,
- Valutazione delle risorse a disposizione

Asse di contesto

- Strutture fisiche(aule, spazi di incontro, ICT, ecc.)
- Servizi di supporto (a studenti e a docenti)
- La comunicazione (tra l'istituzione e i vari attori interni ed esterni, tra docenti stessi, tra docenti e studenti, tra studenti stessi)

Si tratta infine di precisare in modo specifico le azioni volte a **migliorare, rinnovare, innovare** in base agli obiettivi prioritari. Va inoltre definita la temporalità delle azioni che s'intendono mettere in atto –sul corto/medio/lungo periodo .

È stata inoltre elaborata una **Carta Pedagogica** dell'Istituzione che consente, in modo sintetico, di conoscere gli aspetti prioritari definiti in termini operativi.

Allegato 3: STRATEGIA KFH 2017-2020 – La formazione SUP in sintesi

Missione generale della formazione

- Formazione di personale qualificato, di quadri per il mercato del lavoro, di elevata qualità e in relazione alla domanda.
- Offerta di studi orientata verso una formazione ottimale degli studenti, che consenta al contempo ai diplomati un inserimento lavorativo anche a livello nazionale e internazionale.

Misure

- Messa in atto di progetti innovativi a livello di insegnamento nel quadro di un finanziamento adeguato

Effetti

- Offerta di studi moderni e percorsi di insegnamento e apprendimento per la formazione di base e continua orientati alla pratica e fondati sulla scienza

A livello bachelor: obiettivi

- Le SUP rafforzano i profili dei corsi di laurea,
- sviluppano la qualità dell'offerta in relazione agli specifici ambiti professionali,
- aumentano il numero di studenti nei campi in cui vi è penuria di personale qualificato (MINT-Sanità),
- incrementano l'equilibrio tra i sessi all'interno dei vari corsi di laurea

A livello master: obiettivi

- Le SUP rafforzano i profili specifici a livello master, in modo complementare agli altri tipi di scuole terziarie,
- sviluppano la qualità dell'offerta e promuovono la dimensione interdisciplinare in relazione ai rispettivi campi professionali,
- incoraggiano la coerenza tra ciclo bachelor e ciclo master,
- incrementano l'equilibrio tra i sessi all'interno dei vari corsi di laurea

A livello di 3° ciclo

- Le SUP sviluppano un diploma di 3° ciclo, per rispondere alla necessità di personale qualificato in relazione alla specificità del settore terziario professionale, per favorire i piani di carriera al suo interno
- Lo sviluppo del 3° ciclo avviene in modo coordinato all'intero delle SUP e in collaborazione con le università svizzere o estere.